

DISCUSSIONE SUL PIANO TRAFFICO PROPRIO IL 28, DA CHIUSI IN CASA

“Il Consiglio comunale di Piacenza si riunirà otto giorni oggi (lunedì 28) per discutere il Piano traffico. Giorno migliore non si è trovato”, annuncia e commenta la Confedilizia di Piacenza, con non nascosta ironia.

“Dopo la ventata di discussione primaverile, si sono lasciati passare mesi e mesi per arrivare proprio a fine anno, in un momento in cui ogni discussione è impossibile, ogni riunione pure, chiusi in casa financo per Natale. Tempo più propenso a far sì che nessuno se ne occupi non poteva essere scelto. Oltretutto – continua l’associazione di condòmini e proprietari di casa – la fissazione della data del Consiglio (con l’ “opposizione” silente, forse data l’impostazione massimalista del piano stesso) giunge anche improvvisa, totalmente inaspettata: ci si era illusi che la Giunta, dopo la pandemia ed anzi non ancora sconfitta del tutto la stessa, avesse compreso che un piano basato sulla chiusura e sul concetto di un’isola centrale pedonale è vecchio e superato (basta vedere com’è a Milano, con una Giunta pure di Sinistra), non certo adatto ai tempi, un piano che in un momento in cui sui trasporti pubblici cittadini non va più nessuno (pullman vuoti o super vuoti, si spenderebbe meno a far viaggiare dei taxi, al loro posto, ma tant’è..) si è ancora vincolati a privilegiare il traffico pubblico, a scapito degli scambi veloci privati e le strade di penetrazione del traffico senza soste se non in piazze. Per i commercianti, poi, è il regalo di Natale adatto. Per giustificare la data del 28 si dirà che c’è un termine per l’approvazione, quello di fine anno: ma non è assolutamente così, non c’è nessun termine perentorio. E se per caso ci fosse (ma non c’è), ci si poteva – e doveva – pensare prima, invece che pensare a soffocare il dibattito e il confronto delle idee”.

Piacenza, 21 dicembre 2020